

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 



Ogni volta che Pasquale Rinaldi mi manda una sua chicca su whatsapp so già che sarà una bella sorpresa, ma questa volta si è veramente superato. Parafrasando Pitagora, che con una leva voleva sollevare il mondo, si potrebbe dire che se date uno strumento a fiato a Pasquale, vi svelerà e vi suonerà lo spettacolo infinito del mondo. In tutti i suoi aspetti, perfino quelli che non sospettereste mai.

È bastato che Pasquale leggesse d'un antico rito popolare che si svolgeva a Foggia e a Manfredonia il Sabato Santo, che ecco sbocciare *Oggi è Sabato Santo*, un brano in cui i ritmi della tradizione popolare s'intrecciano con le magiche sonorità della cornamusa *hümmelchen*.

Rinaldi è partito, come già detto, dalle tradizioni della settimana santa di Foggia e Manfredonia, accomunate dall'antica usanza dei bambini di festeggiare la Resurrezione scacciando il diavolo, attraverso i suoni e i rumori prodotti dalla "stagnole" o "stagnare" (pezzi di legno, barattoli, pietre e recipienti di latta) che, uniti tra di loro con una cordicella a simulare un serpente, venivano trascinati per le strade cittadine producendo un frastuono.

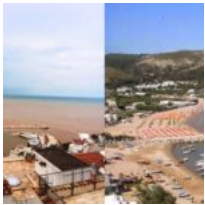
Il bel brano composto da Pasquale Rinaldi inizia con una melodia pacata e avvolgente che sottolinea l'attesa della Resurrezione, per poi concludersi con un crescendo di ritmo, tra tarantella e salterello. Una originale e stimolante rilettura, in chiave musicale, della nostra tradizione che si apre ai suoni della *world music*.

Da ascoltare, ma anche da vedere, in quanto la *performance* del bravo musicista foggiano è accompagnata da immagini d'epoca che la rendono ancora più suggestiva.

Buona Pasqua per con la musica tradizionale e popolare della cornamusa di Pasquale Rinaldi, che come sempre ringrazio molto per i suoi deliziosi regali.

Facebook Comments

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:



- Sul web di tutto il mondo le drammatiche immagini dell'alluvione sul Gargano

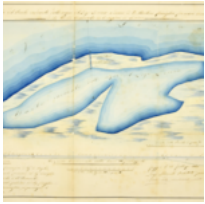


- Su Flickr l'album delle foto di "Foggia

Imperiale” di
Benedetto Biagi



Michele Pesante:
“Foggia deve
essere recuperata
nella Via
Francigena”



Nella disputa tra
Lesina e
Sannicandro c'è
tutta la storia del
Gargano (di
Matteo Vocale)